

RIVISTA INTERNAZIONALE
DI ARREDAMENTO
DESIGN
ARCHITETTURA

ISSN 1123-9719
70430
9 771123 971072

IN EDICOLA DAL 4 APRILE 2017

AD

N.430 - APRILE 2017

€ 3,50

Poste Italiane Spa - Sped. A.P.
D.L. 353/03 Art. 1, Cm. 1, DCB MI
EDIZIONE ITALIANA
with ENGLISH TEXTS

ARCHITECTURAL DIGEST. LE PIÙ BELLE CASE DEL MONDO



8 NUOVI INTERNI

*Da Milano
a New York
le tendenze
dell'interior*

ANTEPRIMA

Il Salone del Mobile di Milano



Gli arredi d'autore svolgono con eleganza e discrezione il ruolo del filo conduttore nei vari ambienti, dove va in scena una serie di riusciti confronti tra differenti espressioni artistiche.

Culture. A DESTRA: lo studio. Sulla sinistra si nota la chaise-longue LC4 di Le Corbusier, Pierre Jeanneret e Charlotte Perriand per Cassina. Dietro le sculture africane del Togo, specchio 083 *Deadline* di Ron Gilad per Cassina. IN ALTO: la camera di una delle figlie. PAGINA SEGUENTE IN ALTO: arredi della linea *Azimuth* di Janus et Cie, sul balcone. PAGINA SEGUENTE IN BASSO: ancora lo studio. Sedia *Ginger* e scrivania *Fred* di Roberto Lazzeroni per Poltrona Frau. Sulla scrivania, *Asclepios* di Igor Mitoraj. Si intravede un secrétaire Luigi XIV.





naturalmente nel contesto. «Da quando mio marito lavora nel settore dell'arredamento, si è aperto un mondo straordinario. Abbiamo avuto l'opportunità di visitare la falegnameria di Cassina, i reparti produttivi di Poltrona Frau e di Cappellini, e di scoprire che dietro a ogni singolo dettaglio di un mobile c'è sempre una grande maestria, un'incredibile capacità di realizzazione. Per quanto concerne gli arredi fissi, abbiamo avuto l'opportunità di lavorare con la divisione Contract di Cassina, ed è stata una grande fortuna, perché in questo modo abbiamo trovato i migliori artigiani, dai falegnami ai bronzisti, ai vetrai. Con l'aiuto dei progettisti di Cassina, bastava che dessi un disegno appena abbozzato perché venisse realizzato l'oggetto». Ora, a distanza di un anno e mezzo dal trasloco, nella casa qualcosa sta cambiando: il design di oggi attira, per affinità, anche l'arte moderna. «Io e mio marito ci stiamo avvicinando all'arte contemporanea, soprattutto quella che reinterpreta il classico, come le opere di Igor Mitoraj e di Luca Pignatelli. Le cose troppo astratte non fanno per noi, l'anima classica non la perdiamo mai».

FINE

